



**TORINO**  
SABATO AL VIA  
LA STAGIONE  
SCIISTICA SUL  
COMPRESORIO  
DELLA VIALATTEA

Politico a pagina 3

**NOVARA**  
SANITÀ:  
SI È CONCLUSO  
IL CORSO  
SUL BENESSERE  
NELLA COMUNITÀ

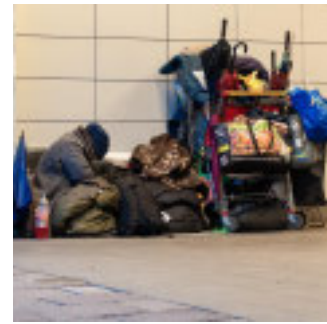
Servizio a pagina 9

**CUNEO**  
DA DOMANI  
AL 6 GENNAIO  
RESTERANNO  
ACCESE LE LUCI DI  
ILLUMINATALE 2025

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
PIANO INVERNO:  
CENTO POSTI LETTO  
IN PIÙ NEL PIANO  
PER I SENZA  
FISSA DIMORA

Servizio a pagina 11



# il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 5 DICEMBRE 2025

Anno XI numero 288

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## GENOVA

# EX ILVA, IL GIORNO DELLA VERITÀ A ROMA

*Il presidente della Regione Bucci e la sindaca Salis oggi saranno dal ministro Urso per chiarire le prossime mosse per salvare i posti di lavoro nell'acciaieria di Cornigliano. Ieri il tentativo di sfondare il blocco della polizia*

### SAVONA

Sei persone denunciate  
per le griffe false

Servizio a pagina 14

### CASALE MONFERRATO

Al via il protocollo  
«Semi di Solidarietà»

Servizio a pagina 10

Lo sciopero dei lavoratori ex Ilva a Genova continuerà anche oggi per il quinto giorno consecutivo in attesa dell'esito dell'incontro previsto a Roma dalle 10 tra il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e la sindaca di Genova Silvia Salis, per cercare di trovare una soluzione alla vertenza. «Continuiamo a lavorare affinché l'acciaio venga prodotto in Italia, quello che si fa a Ge-

nova è quello che si fa per l'Italia», ha detto Bucci, annunciando che si potrebbero trovare fornitori diversi da Taranto. Secondo la sindaca Salis invece è lo Stato che dovrebbe tornare nella proprietà se la gara andasse di nuovo deserta. Intanto ieri a Genova non sono mancate le tensioni, culminate davanti alla Prefettura.

Servizio a pagina 11

### La sostenibilità nei fatti

## Gnv, primo rifornimento a Gnl

La Gnv Virgo l'ha effettuato al porto di Genova, un nuovo traguardo



GNV ha segnato ieri una tappa significativa per la navigazione italiana con il primo rifornimento a GNL effettuato su un traghetto passeggeri. Protagonista dell'operazione è GNV Virgo, la nuova unità della Compagnia e primo mezzo italiano a lunga percorrenza alimentato a gas naturale liquefatto impiegato su un collegamento regolare. L'attività, svolta nel porto di Genova insieme ad Axpo Italia e con il supporto decisivo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e della Capitaneria di Porto di Genova, ha visto la presenza delle principali autorità. L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra pubblico e privato a sostegno dell'innovazione, della sostenibilità ambientale e della competitività del Paese. «Questo momento rappresenta per GNV una vera svolta nel percorso di riduzione dell'impatto ambientale della nostra flotta - ha dichiarato l'ad di GNV Matteo Catani - L'introduzione del GNL nella nostra operatività quotidiana non solo riduce drasticamente le emissioni inquinanti, ma ci permette anche di maturare esperienza concreta con le tecnologie che guideranno il futuro del trasporto marittimo europeo, confermando il nostro impegno verso una navigazione sempre più sostenibile e competitiva». In occasione di questo primo rifornimento, il carburante impiegato non è semplice GNL fossile, ma bio-GNL, ottenuto da biogas di origine organica. L'adozione di questo combustibile segna un passo significativo nella strategia ambientale della Compagnia: non si tratta più soltanto di ridurre le emissioni, ma di adottare un modello energetico che consenta di avvicinarsi concretamente a livelli di impatto prossimi al net zero.

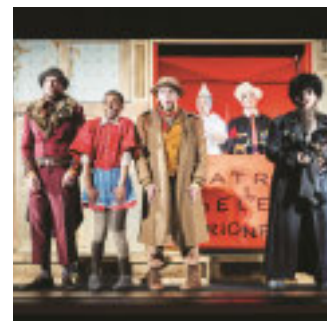
### TEATRO STABILE TORINO

## Dal 6 dicembre al 4 gennaio torna Pinocchio al Carignano

Felicia Bello

Dopo il grande successo che ha riscosso nella stagione 2024/2025, il Teatro Stabile di Torino propone delle nuove repliche di Pinocchio di Carlo Collodi, dedicato a bambini e famiglie.

Lo spettacolo, nell'adattamento di Christian di Filippo e per la regia di Marta Cortelazzo Wiel, tornerà in scena al Teatro Carignano da sabato 6 dicembre 2025 a domenica 4 gennaio 2026. A interpretarlo saranno (in ordine alfabetico): Paolo Carengo, Hana Daneri, Christian di Filippo, Celeste Gugliandolo,



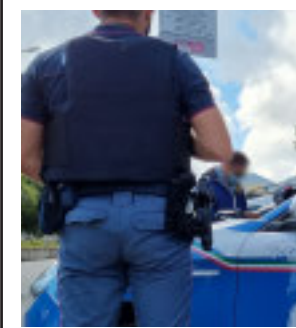
Marcello Spinetta, Aron Tewelde.

Le scene sono di Fabio Carpena, i costumi di Giovanna Fiorentini, le musiche di Celeste Gugliandolo e il suono di Filippo Conti.

La produzione è del Teatro Stabile di Torino.

### TORINO

## Espulso uomo che aggredì modella



Carlo Santori

La Polizia di Torino ha rimpatriato in Gambia un cittadino gambiano di 26 anni indagato per la violenta aggressione avvenuta nei primi giorni di novembre a bordo di un treno della tratta Ponte San Pietro-Milano Porta Garibaldi. Il rimpatrio è stato eseguito il 2 dicembre con un volo da Milano Malpensa per Banjul, con scorta internazionale. Il 26enne era stato individuato dopo l'aggressione a una modella brasiliana, colpita con calci, pugni e minacce - «mi ha detto che mi avrebbe ucciso» aveva raccontato la vittima - mentre il convoglio percorreva la tratta tra Carnate-Usmate e Arcore, in Lombardia. La vittima era riuscita a sottrarsi utilizzando uno spray al peperoncino, riportando poi varie lesioni.

### LA FINANZA DI GENOVA HA INDIVIDUATO «COMPRO ORO»

## Sequestrati 2,5 milioni a evasore fiscale

I finanziari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Genova - Gruppo Tutela Economia - Sezione Riciclaggio, coordinati dalla locale Procura della Repubblica, hanno dato esecuzione a un decreto di sequestro nei confronti del titolare di un «Compro oro», finalizzato alla confisca di prevenzione emesso dal Tribunale di Genova - Sezione per le Misure di Prevenzione, per un importo complessivo pari a oltre 2,5 milioni di euro. Sequestrati immobili, beni mobili (rapporti finanziari, contanti, orologi di lusso, gioielli e lingotti d'oro), moto e auto. L'indagato, secondo gli inquirenti, rientra nella categoria degli evasori fiscali socialmente pericolosi, come previsto dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione perché per condotta e tenore di vita ha vissuto e vive abitualmente con i proventi di attività delittuose finalizzate all'evasione fiscale. Il provvedimento di sequestro, adottato nei confronti del capo e organizza-

tore del sodalizio, è stato emesso sulla base di articolate investigazioni economico-patrimoniali coordinate dalla Procura della Repubblica di Genova condotte, anche attraverso un Ordine Europeo di Indagine in Francia e rogatorie internazionali nel Principato di Monaco, su oltre 40 anni di operatività del nucleo familiare che hanno consentito di ricostruire il notevole patrimonio mobiliare e immobiliare detenuto in Italia e all'estero, evidenziando una netta sproporzione fra l'ingente valore dei beni nella disponibilità e i redditi, pressoché inesistenti, dichiarati ai fini delle imposte sui redditi. L'attività fa seguito all'esecuzione di misure cautelari personali nei confronti di quattro persone, nonché al sequestro preventivo di denaro contante, preziosi, beni mobili di vario genere, immobili, conti correnti e quote societarie, per un valore complessivo di 2,9 milioni di euro, a gennaio 2025.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

## GRANDI EVENTI

# La Vuelta spagnola rilancia il Piemonte in tutto il mondo

*Sport e turismo confermano l'attrattività e la vocazione internazionale del territorio*

**Eliana Puccio**

La «Vuelta a España 2025» si è trasformata per il Piemonte in una festa collettiva e in un laboratorio di ricadute economiche, sociali e culturali.

La decisione di ospitare la Salida Oficial, dal 23 al 26 agosto scorsi, ha offerto alla regione una vetrina internazionale capace di attrarre spettatori, media, atleti e operatori del settore, con benefici che hanno superato le previsioni.

Il report «Economic Impact of La Vuelta in Piedmont» del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, coordinato dal professor Alberto Sardi, documenta come le quattro tappe piemontesi abbiano catalizzato l'attenzione di circa 200milapersona, distribuite tra centri urbani e località alpine, nel pieno della stagione estiva tradizionalmente dedicata alle vacanze.

Torino, Venaria, Novara, Alba, Limone Piemonte, San Maurizio Canavese, Ceres e Susa sono diventati il fulcro di una mobilitazione territoriale che ha coinvolto comunità locali, attività commerciali e strutture ricettive. L'incremento delle presenze turistiche e delle prenotazioni alberghiere ha accompagnato un impatto economico diretto stimato in oltre 18 milioni di euro. La gestione logistica, curata



in sinergia tra istituzioni e operatori, ha permesso alla Regione di trasformare l'investimento in un volano per ristorazione, ospitalità, servizi outdoor e trasporti, che hanno registrato picchi di domanda durante i giorni della competizione.

La catena del valore ha generato ulteriori 22 milioni di euro di impatto indiretto e indotto, portando il totale oltre i 40 milioni di euro.

L'impatto netto immediato, calcolato in 33 milioni, si confronta con una spesa pubblica di 6,7 milioni, evidenziando un ritorno economico significativo. Al di là dei numeri, la Vuelta ha agito come fattore di coesione

sociale: oltre duecento associazioni e più di novemila persone tra volontari, staff, media e atleti hanno contribuito al funzionamento della macchina organizzativa, rafforzando il senso di appartenenza e coinvolgendo anche scuole, gruppi sportivi e realtà culturali locali.

La copertura mediatica ha amplificato il profilo della regione in 190 Paesi, con più di 15mila ore di programmazione televisiva e 13 milioni di contatti digitali. Le immagini delle colline vitate, dei borghi storici, delle Alpi e delle eccellenze gastronomiche hanno contribuito a consolidare l'appeal



proposto un dialogo creativo tra Piemonte e Spagna con piatti come il «sangretto», le «tapas sabaude», la «padella piemontese» e i tipici dolci torinesi, contribuendo a valorizzare l'incontro tra tradizioni culinarie e a coinvolgere pubblico e visitatori in un'esperienza sensoriale che ha accompagnato l'intero week-end.

«La Vuelta è stata una grande occasione per tutto il Piemonte» affermano dalla Regione Piemonte, sottolineando come la collaborazione tra enti locali, istituzioni e imprese abbia generato ricadute concrete e visibilità globale.

«Un successo clamoroso – ribadisce Javier Guillen, direttore generale della Vuelta, lodando l'impegno del territorio. L'assessore del Comune di Torino a Sport e Grandi eventi, Mimmo Carretta, ricorda inoltre che Torino ha ospitato in meno di due anni le tre maggiori corse a tappe del mondo, confermando «una vocazione solida nel gestire eventi sportivi di respiro internazionale» e celebrando il contributo dei volontari e delle oltre duecento associazioni coinvolte, che hanno trasformato la partenza della Vuelta in un grande momento di comunità e orgoglio cittadino.

Accanto alla corsa, la Vuelta ha offerto un inedito ponte culturale attraverso il percorso enogastronomico progettato insieme ai Cuochi della Mole. Il menu ha

## INDUSTRIA

## Ex Ilva, Regione a confronto con Governo

Confronto importante nella riunione convocata dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso per fare il punto sulla situazione dell'ex Ilva, con la partecipazione degli uffici del Ministero, della vicepresidente della Regione Piemonte Elena Chiorino, dell'assessore alle Infrastrutture strategiche e Logistica Enrico Busalino e dei sindaci di Novi Ligure e Racconigi, Rocchino Muliere e Valerio Oderda.

Un confronto giudicato essenziale per delineare le prospettive produttive dei due stabilimenti piemontesi nei prossimi mesi. Durante l'incontro è stata anche ribadita la linea del Governo Meloni, orientata a riportare la produzione dell'acciaiera a quattro milioni di tonnellate, soglia considerata necessaria per garantire continuità operativa agli impianti del Piemonte e maggiore serenità ai lavoratori.

«Ringraziamo il ministro Adolfo Urso e, attraverso lui, il Governo per l'attenzione costante dedicata alla situazione degli stabilimenti piemontesi dell'ex Ilva» dichiarano dalla Regione Piemonte, sottolineando come i territori coinvolti abbiano sempre rappresentato un pilastro della manifattura nazionale.

**Felicia Bello**

## STAGIONE AL VIA

## La Vialattea apre gli impianti: da sabato si scia

*Neve programmata e una perturbazione permettono l'avvio della stagione nel comprensorio*

**Loredana Polito**

La stagione sciistica della Vialattea è ormai pronta a partire. Sabato prossimo apriranno i primi impianti del vasto comprensorio, che nelle ultime settimane ha potuto contare sul lavoro costante delle squadre tecniche e su temperature favorevoli alla produzione di neve programmata.

Una perturbazione in transito ha ulteriormente migliorato il quadro, depositando tra i 15 e i 20 centimetri di neve fresca nelle ultime 24 ore.

A Sestriere (Torino), grazie al nuovo impianto di innevamento ad alta efficienza, si potrà sciare su diverse piste del settore Alpette con rientro possibile fino a Borgata.

Sono quasi completati anche i preparativi per rendere agevole la parte bassa della

Banchetta.

Il giornaliero Vialattea resta fissato a 47 euro in biglietteria e 45 euro online fino al 19 dicembre.

A Sauze d'Oulx l'apertura interesserà la zona di Sportinia, dove sarà possibile sciare sulla parte alta e media della pista 11, con skipass giornaliero proposto a 29 euro in biglietteria e 27 euro online.

A Sansicario gli sciatori potranno raggiungere la Sellette e scendere fino al paese, oppure optare per la pista Baby; il giornaliero è fissato rispettivamente a 37,50 e 35,50 euro.

A Claviere si potrà salire fino al Colle Bercia e sciare nel settore della Coche, con tariffe giornaliero di 33,50 euro in biglietteria e 31,50 euro online.

Le biglietterie delle quattro località saranno aperte il 6 e il



7 dicembre per il ritiro degli skipass stagionali, con orari differenziati dalle ore 7.30 alle 17.00.

Ricordiamo che dallo scorso primo novembre è entrato

in vigore l'obbligo di casco omologato per sciatori e snowboarder.

I lavori di preparazione delle piste proseguiranno nei prossimi giorni per garantire

un'apertura sempre più ampia in vista delle festività natalizie.

Tutti gli aggiornamenti sono disponibili sul sito web ufficiale [www.vialattea.it](http://www.vialattea.it).

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

**Direttore Responsabile**  
DIEGO RUBERO

**EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.**  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

**REDAZIONI**  
**PIEMONTE**  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

**LIGURIA**  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

**STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:**  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

**CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:**  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: [pubblicita@polografico.it](mailto:pubblicita@polografico.it)

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

Silvia Galli

■ È stato presentato in anteprima al Cinema Massimo di Torino, il documentario 'Storia di una leggenda. Pininfarina', scritto e diretto da Marina Loi e Flavia Triggiani.

Il mito Pininfarina è raccontato in chiave cinematografica, intrecciando design, impresa e racconto identitario con la storia di una grande famiglia italiana che, di generazione in generazione, ha saputo creare un marchio divenuto iconico in tutto il mondo.

Un sogno italiano cominciato già nel 1930 con il fondatore Battista, detto 'Pinin', che ha portato alla realizzazione di automobili passate alla storia e alla declinazione dei valori del design Pininfarina nell'architettura, nel product design, nella mobilità a tutto tondo.

In un percorso lunghissimo e irripetibile, Pininfarina ha collaborato con marchi del calibro di Ferrari, Maserati, Lancia, Alfa Romeo, Ford, Honda, Mercedes-Amg, Peugeot, Freccie Tricolori, Arma dei Carabinieri, Bovet, Snaidero, De Rosa e molti altri, lasciando una traccia indelebile nella storia del design, con il suo stile elegante e senza tempo.

Prodotto da Flair Media Production in collaborazione con Rai Documentari e con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte, il documentario 'Storia di una leggenda. Pininfarina' è arricchito da una serie di testimonianze inedite, da Piero Ferrari a Giorgetto e Fabrizio

CINEMA

# Pininfarina, storia di una leggenda italiana in un doc

Presentato in anteprima al Cinema Massimo il documentario di Marina Loi e Flavia Triggiani



Giugiaro, da Luca Cordero di Montezemolo a Lapo Elkann, da Giuseppe Lavazza ad Arturo Merzario, dal cantante Mario Biondi alla signora Giorgia Pininfarina, moglie di Sergio.

Un viaggio nella storia della bellezza, dell'arte e dell'imprenditoria italiana, dove le migliori menti creative si sono incontrate per creare oggetti indimenticabili, che hanno fortemente contribuito a far conoscere e amare

l'Italian style nel mondo.

Il racconto è ricco inoltre di immagini di repertorio di archivi storici e privati della Pininfarina, della Ferrari, dell'Istituto Luce e delle Teche Rai, la cui ricchezza di contenuti accompagna lo storytelling e contrappunta con immagini d'epoca i vari episodi della saga familiare.

Quella della Pininfarina è una storia ricca di fascino - precisa Flavia Triggiani - che possiede gli elementi leggen-

dari tipici delle grandi sfide e che nel suo percorso si intreccia con la grande storia del nostro Paese e del territorio italiano e piemontese. Abbiamo dunque contattato l'azienda che, accogliendo con entusiasmo il progetto, ci ha aperto i suoi preziosi archivi privati. E lì abbiamo scoperto un tesoro di ricordi che ci restituiscono lo spirito del tempo del secolo scorso. Avere un archivio così esclusivo a disposizione, oltre ad

Sarà possibile vedere il documentario anche in televisione martedì 9 dicembre alle ore 15.25 su Rai 3



altri importanti archivi utilizzati come le Teche Rai e l'Istituto Luce, conferisce un valore immenso al documentario che fa compiere al pubblico un incredibile viaggio tra passato e presente nella storia sociale, nel costume, nella bellezza e nello stile italiano riconosciuto in tutto il mondo.

L'obiettivo è raccontare una vicenda unica, tipicamente italiana ma di fama internazionale, lunga quasi un secolo, di indubbio appeal, che si interseca con i grandi eventi della storia italiana, dalla guerra al boom economico, dalla austerità conseguente alla crisi ener-

getica degli anni Settanta alle rivoluzioni tecnologiche degli ultimi decenni - dichiara la regista e autrice del doc, Marina Loi.

Una vicenda leggendaria iniziata con una piccola attività artigianale di carrozzeria che diventa poi leader in tutto il mondo per la qualità del design, il senso del bello, l'armonia, tutti valori che rappresentano lo stile italiano nel mondo, il cui impatto ha sicuramente influenzato anche i cambiamenti del costume che si sono susseguiti in più di 95 anni.

Sarà possibile vedere il documentario martedì 9 dicembre alle ore 15.25 su Rai 3.

## DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM  
@heedo\_design



CUNIBERTI  
& PARTNERS  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**  
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026  
info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

DA DOMANI FINO AL 6 GENNAIO 2026

# Si accendono le luci di IllumiNatale 2025

## Ritorna la manifestazione invernale del Comitato Cuneo Illuminata

■ Sta per alzarsi il sipario su IllumiNatale 2025, rassegna organizzata dal Comitato Cuneo Illuminata, che animerà la città dal 6 dicembre fino al 6 gennaio con un ricco calendario di appuntamenti.

Il tema Barocco, che ha profondamente influenzato arte, moda, musica e filosofia, guiderà il design delle nuove luminarie che verranno accese da sabato 6 dicembre durante la cerimonia di inaugurazione in programma dalle 17 in piazza Galimberti. L'evento sarà aperto da "Illusion", una spettacolare aerial and acrobatic performance della compagnia Stardust di Torino. Tra luccicanti gocce di cristallo, trapezisti si esibiranno nell'aria in numeri acrobatici per far rivivere l'antico splendore barocco. In attesa dell'inaugurazione, saranno tanti gli appuntamenti che animeranno il primo sabato di festa. A partire dal mattino via Roma ospiterà i Mercatini di Natale curati dall'associazione Made in Cuneo, esposizione di manufatti hand made di artigiani e creativi (in caso di maltempo le bancarelle si sposteranno in piazza Virginio). Nel pomeriggio (dalle 14.00 alle 18.00), in via Roma, sarà possibile fare un giro sulla carrozza in compagnia di Babbo Natale e dei suoi Elfi, il ricavato delle offerte libere sarà destinato all'Associazione Ariaperta che si occupa del reinserimento sociale dei detenuti.

Alle 14.30, da piazza Foro Boario, partirà "Stemmi, simboli e insegne storiche", la prima visita guidata dell'edizione 2025 di IllumiNatale (informazioni e prenotazioni [www.cuneoalps.it](http://www.cuneoalps.it), 5 euro).

Per i più piccoli, alle 15.00 e alle 16.30, presso il Museo Diocesano San Sebastiano, è in programma "Aspettando il Natale", laboratorio per famiglie con bambini 5-12 anni (2 turni su prenotazione - 60 minuti a turno). Armati di colla, legnetti, stoffa e tanti colori i bimbi costruiranno insieme il loro personale calendario dell'avvento, per informazioni e iscrizioni: [www.museodiocesanocuneo.it](http://www.museodiocesanocuneo.it), telefono 353/4261755.

Dalle 15.00, in Largo Audifredi, sarà allestito un albero di Natale di 3 metri alimentato completamente da biciclette, un'installazione spettacolare e sostenibile che si accende solo grazie all'energia prodotta dai cittadini. Per tutto il fine settimana dell'Immacolata chiunque potrà pedalare sulle bici messe a disposizione per illuminare l'albero, un'iniziativa promossa dal comitato Festeggiamenti Madonna del Carmine che mira a far risparmiare ben nove tonnellate di CO2. Sempre in Largo Audifredi, i bambini potranno divertirsi con il laboratorio "Ricicla & Brilla: crea il tuo addobbo di Natale!" con i Green Guys (prenotazioni <https://forms.gle/k3nGhFFJtionS6>).

Alle 16.00 presso "Famù nel Parco" (Viale degli Angeli 25)



si terrà al conferenza "La lingua piemontèisa: sui pedali della Libertà", quattro poeti cuneesi leggeranno i loro versi inediti, celebrando la libertà e il vento che scorre tra i pensieri.

A chiudere gli appuntamenti del sabato sarà il concerto "In dolci jubilo, ora cantate e siate lieti!" in programma alle 21.00 nella chiesa di

San Sebastiano (ingresso libero fino a esaurimento posti).

Ricca di iniziative anche la giornata di domenica 7 dicembre. Per tutto il giorno in piazza Galimberti ci sarà il mercato ambulante tradizionale, mentre in via Roma per i più piccoli tornerà la carrozza di Babbo Natale e dei suoi elfi (dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00). Alle

17.00, sotto l'albero alimentato da biciclette in Largo Audifredi, i più piccoli potranno assistere allo spettacolo "Storie sotto l'albero" della Compagnia "Mulino ad Arte".

Sempre per i bambini, alle 16.00 le sale del Museo Diocesano San Sebastiano ospiteranno la lettura animata per famiglie con bambini dai 3 ai 12 anni "Natale, da nord a sud:

storie diverse, lo stesso calore" (informazioni e iscrizioni: [www.museodiocesanocuneo.it](http://www.museodiocesanocuneo.it), telefono 353/4261755).

Le iniziative continuano lunedì 8 dicembre. Alle 15.00, con partenza da piazza Foro Boario, torna la Babbo Run, camminata-corsa non competitiva di 5 km per bambini, famiglie e amanti dello sport organizzata da Il Podio Sport

e Asd Dragonero in collaborazione con Open Baladin Cuneo. Per tutti i partecipanti beerbrulè e cioccolata calda offerti. Iscrizioni direttamente al ritrovo il giorno della corsa (dalle 14.30), omaggio natalizio ai primi 100 iscritti, per informazioni [www.dragone-ro.org](http://www.dragone-ro.org).

Dopo il successo dello scorso anno tornerà anche l'appuntamento con "3 Cori in 3 Chiese". Il Coro della Società Corale Città di Cuneo (Direttore Giuseppe Cappotto), il Coro Polifonici del Marchesato (Direttore Enrico Miolano) e il Coro delle voci bianche e giovanile del Sistema Scuole di musica Academia Montis Regalis (Direttore Maurizio Fornero) si esibiranno a rotazione nelle chiese di San Sebastiano, Sant'Ambrogio e Santa Maria così il pubblico potrà godersi un'intera serata di musica. Il concerto si concluderà in piazza Galimberti con un momento musicale dei tre cori uniti.

Per informazioni e aggiornamenti sul programma: [cuneoilluminata.eu](http://cuneoilluminata.eu).

### «UN NATALE DI COMUNITÀ E COOPERAZIONE»

## La Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi rinnova la tradizione del presepe

Fino a venerdì 9 gennaio 2026 la direzione attende in banca soci e cittadini



I vertici della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi con i sacerdoti della Congregazione di San Filippo Neri di Mondovì attorno al presepe allestito in banca

gnativo, ma anche ricco di collaborazione e fiducia: abbiamo continuato a sostenere famiglie e imprese che rappresentano il cuore del nostro territorio. Come banca cooperativa, la nostra forza nasce dall'unione delle persone che credono in questo progetto. Guardiamo al nuovo anno con la volontà di continuare a costruire insieme, con responsabilità, prossimità e spirito mutualistico. L'anno nuovo porterà nuove sfide, in primis quella dell'apertura della quindicesima filiale della Banca".

### Il primo appuntamento ha visto protagonisti comitati e associazioni

## Prendersi cura insieme della città: una serie di incontri spiegano l'amministrazione condivisa

■ L' "Amministrazione condivisa" si spiega: questo lo scopo di una serie di incontri pensati per avvicinare cittadini e soggetti del territorio alla possibilità di prendersi cura e gestire in modo condiviso i beni comuni.

Cuneo, infatti, è entrata a far parte di una rete di oltre 300 enti locali italiani che, a partire dall'esperienza pionieristica del Comune di Bologna nel 2014, hanno scelto la strada della democrazia collaborativa. Alla base c'è un modello di "co-gestione" di beni che appartengono a tutti, in spirito di fiducia e collaborazione. In tante città, i cittadini hanno trasformato spazi verdi in giardini curati, luoghi inutilizzati o scuole chiuse in centri civici, aree gioco in spazi per iniziative di inclusione. Tanti i risultati: oltre a valorizzare in maniera creativa i beni pubblici, si rafforzano le reti sociali e si vive la democrazia partecipativa.

Tutto ciò può diventare possibile anche a

Cuneo: un intenso percorso preparatorio, ha portato al "Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni", approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, che guida il percorso per queste esperienze. È stata attivata una piattaforma web [www.imPATTL.cuneo.it](http://www.imPATTL.cuneo.it), che informa e facilita la presentazione delle proposte di collaborazione. È stato istituito un ufficio dedicato alla gestione operativa del progetto e un Tavolo Tecnico composto da referenti di diversi settori comunali, che devono valutare le proposte di collaborazione e accompagnarne la co-progettazione.

A questo si aggiunge ora, un calendario di incontri con diversi soggetti del territorio per spiegare in maniera più concreta e operativa l'amministrazione condivisa. Il primo incontro, molto partecipato, si è svolto nel pomeriggio di ieri, martedì 2 dicembre, e ha visto protagonisti i Comitati cittadini di quartieri e fra-

zioni e l'associazionismo; seguirà un appuntamento con il mondo giovanile (Università, Scuole superiori, Consulte) e uno con il mondo scolastico (insegnanti e genitori attivi delle scuole elementari e medie).

Così l'assessore Alessandro Spedale, responsabile del percorso: "Siamo molto contenti di aver introdotto questa innovazione amministrativa nel nostro Comune che promuove forme di convivenza solidale e mobilita le energie della comunità per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni. Ora c'è bisogno di spiegarne bene il funzionamento in modo che i cittadini e le realtà del territorio si possano sentire coinvolti e si utilizzi anche questo strumento per costruire insieme una città più vivibile, coesa e solidale".

Per ulteriori informazioni:  
Sito web: [www.imPATTL.cuneo.it](http://www.imPATTL.cuneo.it)  
Email: [impatti.cuneo@comune.cuneo.it](mailto:impatti.cuneo@comune.cuneo.it)



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Paolo Usellini

## SANITÀ

■ Si è concluso venerdì 28 novembre, il corso intensivo finalizzato alla sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ai problemi alcol-correlati e complessi e al benessere nella comunità, tenutosi presso la struttura Pinetina Alessia della Parrocchia San Agabio di Novara.

Il Corso è stato promosso dalla collaborazione tra l'Asl Novara - Dipartimento Interaziendale Dipendenze Patologiche e Acat Novarese Odr - Associazione Club Alcologici Territoriali, con il sostegno di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Progetto Goal in Rete), Arcat Piemonte (Associazione Regionale dei Club Alcologici Territoriali), Aicat (Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali), Parrocchia S. Agabio, CST (Centro Servizi per il Territorio) di Novara e Vco e con il patrocinio di Comune di Novara, Provincia di Novara, Cooperativa Gea e Cisa Ovest Ticino.

Alla settimana di formazione e sensibilizzazione hanno partecipato 15 persone che hanno lavorato intensamente in un percorso formativo ispirato al metodo Hudolin, Psichiatra conosciuto in tutto il mondo per essere uno dei massimi conoscitori dei problemi alcol-correlati e complessi e che ha fatto parte del gruppo di scienziati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulle dipendenze.

Hudolin ha proposto un approccio di cura diverso dai metodi tradizionali, volto ad un cambiamento di cultura individuale, familiare e di comunità creando i "Club Alcologici Territoriali" diffusi in tutto il mondo.

I partecipanti, operatori socio-sanitari e membri dei gruppi di auto-mutuo aiuto, hanno lavorato intensamente alternando laboratori in piccoli gruppi sia mediante conduttori che autogestiti, momenti di conoscenza diretta nei club attivi sul territorio, lezioni di esperti e discussioni che hanno dato vita ad un ricco scambio di esperienze.

Le famiglie dei 6 club situati a Novara, Cameri e Galliate, nelle giornate di lunedì 24 e martedì 25, hanno accolto i corsisti con disponibilità ed empatia offrendo loro la possibilità di conoscere direttamente questo metodo di lavoro che consente alle persone di sentirsi risorsa per la comunità e non più problema.

I responsabili scientifici del

# Si è concluso il corso sul benessere nella comunità

*Alla settimana di formazione e sensibilizzazione hanno partecipato 15 operatori socio-sanitari*



Un momento del corso

corso sono stati Chiara Crosa Lenz, direttore della s.c. Ser.D Asl Vco e Livio Giuliano, responsabile della S.s. Alcologia del Ser.D Asl Novara.

Il coordinatore del corso, dott. Vito Antonio Campanile, ha portato l'esperienza pugliese.

Tra i formatori impegnati nel corso, Vito Antonio Cam-

panile, Rossella Carrera, Chiara Crosa Lenz, Roberto Cuni, Augusta Bianchi, Mauro Torchio, Giovanni Boscaro, Francesco Alberto Lualdi, Dorian Mancin, Grazia Tomassini.

Sono state affrontate tematiche legate al consumo di bevande alcoliche, ad attaccamenti a sostanze e stili di vita dannosi alla salute propria,

del contesto sociale e ambientale.

Si è offerta una panoramica sulle politiche di salute pubblica e sugli strumenti di collaborazione tra Servizi pubblici ed associazioni di volontariato. Sono state trattate tematiche essenziali al benessere dell'uomo, quali l'intelligenza emotiva ed ecologica e

la spiritualità antropologica.

Sono state messe in evidenza le possibilità di cambiamento date dalla frequenza del Club Alcologico Territoriale, in termini di attivazione per il maggiore benessere personale, e di una migliore relazione nel contesto familiare, sociale ed ambientale, in un'ottica di responsabilizzazione personale e collettiva, e secondo la modalità del "Fare assieme".

Nella giornata di giovedì 27 novembre si è tenuta la tavola rotonda sul tema "Promozione della salute nella Comunità", a cui hanno partecipato Sarah Vecchio, direttore S.c. Ser.D e Manuela Probo, sirtore Sc. Psichiatria area Sud dell'Asl Novara, e i rappresentanti di Comune di Novara, Cst di Novara e Vco, Comunità di S. Egidio e Acat Novarese, con la determinazione a sviluppare ulteriori collaborazioni tra servizi pubblici, privato sociale e volontariato favorendo, anche attraverso la nascita di nuovi club, la diffusione della cultura dell'auto-mutuo aiuto e dell'integrazione socio sanitaria nella comunità locale.

## CRONACA

## Questura: eseguiti 36 provvedimenti di espulsione

Nell'ambito delle continue attività di controllo e monitoraggio della presenza e regolarità sul territorio nazionale, nel mese di ottobre e novembre la Polizia di Stato di Novara ha messo in atto diversi servizi volti al contrasto all'immigrazione irregolare.

Nel corso di tali controlli, attuati attraverso un impegno trasversale degli uffici operativi e non della Polizia di Stato, sono stati adottati diversi 36 provvedimenti di espulsione dall'Ufficio Immigrazione della Questura.

Tre persone sono state rimpatriate nei rispettivi paesi d'origine, una persona di origine marocchina, alla scarcerazione dalla locale Casa Circondariale, è stata condotta presso il Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Torino in attesa di rimpatrio, mentre altri 3 algerini con precedenti di polizia sono stati condotti presso il Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Roma e Gorizia in attesa di rimpatrio, cinque persone sono state sottoposte alla misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria in attesa del rimpatrio coatto alla frontiera. Dieci persone, invece, immuni da precedenti penali e di polizia, a cui è stato intimato di abbandonare il territorio nazionale mediante la concessione di un periodo di tempo congruo per il rimpatrio volontario verso il paese d'origine. Infine, 14 persone, vista l'impossibilità di eseguire l'accompagnamento in frontiera a causa della mancanza di un documento di viaggio idoneo all'espatrio, è stato notificato l'Ordine del Questore di Novara ad abbandonare il territorio nazionale entro 7 giorni.

## DOMODOSSOLA

## La Polizia di Stato espelle cittadino turco irregolare

■ Nei giorni scorsi la Polizia di Frontiera di Domodossola, durante i consueti controlli espletati a bordo treno, ha rintracciato un ventottenne turco che viaggiava a bordo di un convoglio regionale proveniente da Briga e diretto a Domodossola. L'uomo ha attirato l'attenzione degli operatori per il suo atteggiamento sospetto.

Gli agenti della Polizia di Stato giunti nella stazione di Domodossola hanno approfondito il controllo scoprendo, da un esame incrociato delle banche dati in uso, che lo straniero non aveva alcun titolo per poter soggiornare sul territorio nazionale. Lo stesso aveva fatto ingresso in maniera irregolare qualche giorno prima passando dalla rotta balcanica.

L'uomo è stato foto segnalato al fine di ottenere la sua completa identificazione e successivamente messo a disposizione dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Verbania per le procedure di espulsione.

L'uomo, sempre assistito dalla Polizia di Stato di Domodossola, è stato accompagnato all'aeroporto di Milano Malpensa ed imbarcato sul primo aereo utile diretto ad Istanbul. Lo straniero non potrà fare rientro sul territorio nazionale per 3 anni.

## CARABINIERI

## Numerosi controlli nel settore agroalimentare

■ Proseguono in Provincia di Novara i controlli dei Carabinieri Forestali in materia agroalimentare, a tutela dei consumatori, nell'ambito di una campagna nazionale che ha disposto un'intensificazione delle verifiche su tutto il territorio nazionale.

In particolare nel mese di Novembre i militari dei Nuclei di Novara, Carpignano Sesia, Oleggio, Lesa, Gozzano e Borgolavezzaro hanno svolto accertamenti in oltre 30 esercizi tra ristoranti, ortofrutta, macellerie e supermercati situati in diversi Comuni della Provincia.

Le verifiche hanno portato alla contestazione di numerose violazioni riguardanti sia la mancanza di tracciabilità degli alimenti somministrati nei ristoranti, sia l'esposizione alla

vendita di prodotti nei supermercati oltre la data di scadenza. In particolare su 4 ristoranti etnici controllati, in 3 casi sono stati rinvenuti alimenti imbustati privi delle previste indicazioni di provenienza e tracciabilità che sono stati avviati a distruzione. Sono state elevate sanzioni amministrative per un totale di 55mila euro e sequestrati e distrutti circa 350 chilogrammi di alimenti.

In aggiunta alle verifiche agroalimentari sono state controllate le buste di plastica utilizzate per l'asporto che in tre casi sono risultate non conformi alle previsioni di legge che vietano la commercializzazione di quelli in plastica non biodegradabili o compostabili con la prevista sanzione di 1500 euro ai trasgressori.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI  
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA  
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517  
WWW.ACMEMILANO.IT

■ La Città di Casale Monferrato, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato - Csvaa e gli Istituti Superiori del territorio, presenta l'edizione 2025 di "Semi di Solidarietà", progetto promosso dalla rete "Un'impronta alla volta: uniti per fare la differenza", nata lo scorso anno per rafforzare la rete delle associazioni di volontariato: un progetto volto a promuovere il volontariato giovanile, valorizzare le associazioni locali e sostenere percorsi educativi e sociali rivolti ai ragazzi.

In occasione della Giornata internazionale del volontariato, prevista il 5 dicembre 2025, sarà presentato un video introduttivo volto a promuovere la cultura del volontariato, rafforzando l'attenzione dei giovani e della cittadinanza sul valore del fare insieme e del contributo attivo alla comunità. Questo video aprirà al percorso che si concluderà esattamente dopo un anno, con la proiezione del video conclusivo di questa edizione dell'iniziativa realizzato dai protagonisti, studenti e associazioni in collaborazione con il Csvaa.

Il protocollo, che rimarrà aperto a nuove adesioni anche in itinere, avrà una durata di 12 mesi e sarà rinnovabile per ulteriori 12: le attività prenderanno avvio a gennaio 2026, con un coinvolgimento diretto tra scuole e organizzazioni ospitanti.

Al centro dell'iniziativa c'è un

## IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DEL VOLONTARIATO

# Casale: al via il protocollo «Semi di Solidarietà» 2025

*Un sistema di collaborazione strutturato tra Comune, istituti scolastici e organizzazioni del terzo settore*



La presentazione del protocollo «Semi di Solidarietà»

sistema di collaborazione strutturato tra Amministrazione Comunale, istituti scolastici, organizzazioni di volontariato e del

terzo settore, che permette agli studenti di svolgere attività utili sia nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, sia nei momenti

in cui la scuola ritiene opportuno attivare misure educative alternative, come nel caso della sospensione dalle lezioni.

Il progetto prevede modalità operative semplici e ben definite: le attività saranno flessibili e adattate alle esigenze delle scuole e delle associazioni; ogni realtà ospitante metterà a disposizione i propri tutor per accompagnare gli studenti; le mansioni assegnate saranno sempre sicure e a basso rischio, con la copertura assicurativa garantita dagli istituti scolastici. Gli studenti parteciperanno anche alla realizzazione del video conclusivo del progetto, in collaborazione con il Csvaa, da completare entro dicembre 2026.

I rappresentanti degli Istituti Superiori "Balbo", "Leardi" e "Sobrero" affermano: «Gli Istituti aderiscono con senso di responsabilità e piena condivisione al progetto Semi di Solidarietà. Riteniamo questa iniziativa uno strumento significativo per consolidare il rapporto tra scuola, territo-

rio e terzo settore, favorendo percorsi educativi che affiancano alla formazione scolastica esperienze concrete di partecipazione civica.

La collaborazione promossa dall'Amministrazione Comunale, dal Csvaa e dalle associazioni coinvolte offre ai nostri studenti un quadro operativo chiaro e qualificato, nel quale il volontariato diventa occasione di crescita personale e di acquisizione di competenze trasversali fondamentali.

Gli Istituti confermano pertanto la propria disponibilità a contribuire attivamente alle attività previste dal protocollo, nel rispetto delle procedure concordate e con l'obiettivo di garantire agli studenti esperienze formative coerenti, sicure e di alto valore educativo».

Emanuele Capra, sindaco di Casale Monferrato, afferma: «Questo progetto rappresenta un investimento sul futuro del nostro territorio. Coinvolgere i giovani, offrire loro spazi di crescita e di partecipazione, sostenere le associazioni che accolgono e accompagnano: sono tutti elementi che riflettono la visione di una città attenta alle persone e alla qualità delle relazioni. Semi di Solidarietà dà forma a un modello di collaborazione che arricchisce tutti, studenti, famiglie, volontari e istituzioni, oltre che rafforza un patrimonio sociale che va custodito e rinnovato».

## ASTI

### Inaugurato in Questura un mosaico di Anffas

■ In Questura è stato infatti inaugurato un mosaico, realizzato dai ragazzi che frequentano il laboratorio creativo della locale sede di Anffas, che ricrea lo stemma araldico simbolo storico della Polizia di Stato, con la partecipazione della classe quarta dell'Enaip e dell'Anps-Sezione di Asti.

L'elaborato è stato affisso nell'androne principale della Questura, in ricordo della giornata e dello splendido omaggio.

A seguire, dopo un breve momento nel quale le persone

con disabilità hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con la Questura di Asti, le Autorità locali sono state invitate presso la vicina sede Anffas, dove hanno assistito alla messa in scena dello spettacolo ideato per questo Natale.

L'iniziativa nasce dal desiderio di creare un momento semplice e diretto di conoscenza reciproca: un'occasione per scoprire da vicino il mondo della Questura e, al contempo, per parlare di diritti, accessibilità e inclusione in modo concreto e alla portata di tutti.

■ La famiglia, gli amici e i colleghi di Vittorio Maiorana, 29enne di Casale Monferrato mancato nel 2024, hanno scelto di ricordarlo con un gesto di grande valore, donando alla SC Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, diretta dalla Dottoressa Fabiana Vercellino, un sistema di monitoraggio EEG continuo destinato ai pazienti affetti da epilessia.

Questo dispositivo permetterà di monitorare in tempo reale l'attività cerebrale dei bambini e degli adolescenti affetti da epilessia, migliorando l'accuratezza diagnostica e la qualità delle cure, in particolare nei casi più complessi.

## ALESSANDRIA

### Un nuovo strumento per la Neuropsichiatria Infantile in memoria di Vittorio Maiorana



La donazione

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria rivolge un sentito ringraziamento ai cari di Vittorio per la loro scelta, che trasforma il ricordo di una persona cara in un gesto concreto di attenzione verso i bambini e gli adolescenti che affrontano la malattia con coraggio, e di sostegno alle loro famiglie.

Una donazione che unisce affetto, memoria e impegno verso la cura, e che porterà beneficio all'intera comunità pediatrica della Neuropsichiatria Infantile.

## CASALE MONFERRATO

DAL 6 DICEMBRE

### Nasce il percorso espositivo «Human Experience»

*Integrerà e rinnoverà le tre mostre allestite negli spazi del Torrione del Castello*

■ Dal 6 dicembre sarà possibile visitare il nuovo percorso espositivo "Human Experience", che integrerà e rinnoverà le tre mostre allestite negli spazi del Torrione del secondo cortile del Castello del Monferrato: «Real Bodies», «Criminis» e «Omicidi Seriali».

Il percorso introdurrà una serie di nuovi allestimenti pensati per arricchire la fruizione delle tre mostre con un taglio teorico differente e inedito.

Per quanto riguarda «Real Bodies», il pubblico potrà osservare corpi che riproducono fedelmente le pose degli studi anatomici di Leonardo da Vinci, tra cui l'iconico «Uomo Vitruviano»: ogni installazione sarà accompagnata da materiali didattici e supporti visivi che permetteranno di approfondire il lavoro del genio vinciano, grazie anche alla riproduzione dei suoi celebri disegni anatomici.

Nell'ambito di «Omicidi Seriali», il nuovo allestimento introdurrà una se-



zione dedicata al tema dell'"assenza presente", che sposterà l'attenzione sulle vittime e sulle loro storie. Il percorso inviterà il visitatore a riflettere sull'impatto umano e sociale dei crimini efferati, offrendo un punto di vista più ampio che va oltre la cronaca, toccando gli aspetti emotivi, relazionali e comunitari legati a queste vicende.

La mostra «Criminis» presenterà invece un parziale riallestimento che com-

prende nuovi strumenti, reperti e contenuti narrativi provenienti direttamente dal Palazzo delle Prigioni di Venezia. Si arricchirà, così, la sezione dedicata ai sistemi di giustizia e ai metodi di tortura e investigativi storici, con ulteriori testimonianze che permetteranno di approfondire il tema della legalità e dell'evoluzione delle pratiche giudiziarie.

Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, ha sottolineato: «Gli aggiornamenti introdotti si inseriscono nel percorso di approfondimento che ha accompagnato questi mesi di apertura. L'integrazione di nuovi contenuti permette di proporre un'esperienza più ampia e capace di mantenere vivo l'interesse dei visitatori per queste mostre che hanno riscosso ampio successo».

I biglietti, saranno disponibili per l'acquisto direttamente in mostra a 15,00 € (interi) e 12,00 € (ridotti per under 18, over 65 e persone con disabilità il cui accompagnatore avrà accesso gratuito).

DOMENICA 7 DICEMBRE

### Visita guidata «con Guala» a dicembre

■ Prosegue il fitto calendario di iniziative del Museo Civico di Casale Monferrato dedicate all'approfondimento della mostra "Pietro Francesco Guala ritrattista e pittore tra sacro e profano", iniziativa organizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e che beneficia del contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Domenica 7 dicembre, alle 15:30, è in programma la terza visita guidata del mese di novembre, con un itinerario che partirà dalla mostra dei ritratti Scarampi e da alcune opere della Pinacoteca, per poi spostarsi nella Sala Guala del Palazzo Municipale Gozzani di San Giorgio, dove sarà possibile ammirare il

soffitto affrescato raffigurante Bacco e Arianna.

La visita proseguirà nello scenografico scalone d'ingresso di Palazzo Gozzani di Treville, sede dell'Accademia Filarmonica, e si concluderà alla vicina Chiesa di San Domenico, che conserva alcune tra le più celebri tele di grandi dimensioni realizzate da Guala.

Ad accompagnare i partecipanti sarà Roberta Musso, guida turistica abilitata, che condurrà i visitatori attraverso un percorso diffuso tra la mostra e le vie della città, intrecciando curiosità e approfondimenti legati alla storia e al patrimonio culturale locale.

Per la partecipazione all'iniziativa non è richiesta la prenotazione

**CRESCE LA TENSIONE** La sindaca Salis: «Lo Stato stia nella gara»

# Ex Ilva ancora una giornata nera Oggi a Roma l'incontro con Urso

*I manifestanti hanno raggiunto la Prefettura e divelto le grate di protezione della polizia. Bucci: «Ci stiamo guardando intorno»*

■ Una lunga giornata quella di ieri. Un'altra. E non sarà l'ultima. Lo sciopero dei lavoratori ex Ilva a Genova continuerà anche oggi per il quinto giorno consecutivo in attesa dell'esito dell'incontro previsto a Roma dalle 10 tra il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo, il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e la sindaca di Genova Silvia Salis, per cercare di trovare una soluzione alla vertenza. L'annuncio è del sindacalista della Fiom Cgil Armando Palombo. I manifestanti anche la scorsa notte sono stati in presidio davanti alla stazione ferroviaria di Genova Cornigliano, in piazza Savio, con il blocco del traffico stradale. Stamattina alle 8.30 ci sarà un'assemblea davanti all'ingresso della fabbrica, per decidere gli sviluppi della protesta. Ieri, non sono mancate le tensioni, in una città che sta vivendo giorni di disagi legati alla manifestazione: strade chiuse, bloccata l'autostrada (il primo giorno), la Guido Rossa, il centro cittadino, con tante serrande abbassate dei negozianti che hanno chiuso per solidarietà, o forse per paura di qualche risvolto violento della manifestazione. Che, in effetti, ieri davanti alla Prefettura, è degenerata con i manifestanti che hanno staccato la grata metallica che la polizia aveva messo a difesa della prefettura di Genova agganciando un cavo d'acciaio a uno dei grandi macchinari che vengono usati per spostare l'acciaio in fabbrica.

La polizia ha risposto sparando alcuni lacrimogeni, uno ha colpito alla testa un lavoratore ferendolo. I manifestanti hanno anche incendiato pneumatici e tavole di legno davanti alla grata delle forze dell'ordine. Dopo le tensioni il corteo è proseguito verso la stazione ferroviaria di Genova Brignole, che è stata occupata dai lavoratori per oltre un'ora provocando la cancellazione di alcuni treni. Non ha calmato gli animi, certamente, la Cgil, che ha accusato la polizia di aver lanciato i lacrimogeni (a seguito, va detto, del tentativo dei manifestanti di forzare il blocco) e ha detto che «esacerbare gli animi in un momento così critico per il lavoro e nei confronti di operai che chiedono di mantenere il loro posto di lavoro è un atto gravissimo», anche se la polizia ha dovuto agire per proteggere la Prefettura. Il governatore Marco Bucci ha invece raggiunto gli operai a Brignole parlando con loro e spiegando le prossime mosse da fare. «Continuiamo a lavorare affinché l'acciaio venga prodotto in Italia, quello che si fa a Genova è quello che si fa per l'Italia, non soltanto per Genova, continueremo a lottare affinché l'acciaio speciale venga prodotto a Genova, questo è l'obiettivo - ha detto Bucci -. Domani (oggi, ndr) andrò a Roma, non posso dirvi che tornerò vincitore, però vi dico che tutti i giorni noi lavoriamo per questo obiettivo. La-



Pneumatici bruciati e grate divelte dai manifestanti in via Roma davanti alla sede della Prefettura. Sotto il corteo a Cornigliano

voriamo con Taranto affinché il materiale arrivi a Genova ma dobbiamo cominciare a lavorare anche con altri produttori per avere a Genova altre forniture di acciaio che possano essere trasformate in latta e zincato, questa è un'azione che abbiamo cominciato a fare adesso, perché noi vogliamo essere sicuri che a Genova si lavori». Secondo la sindaca Salis «se non c'è un piano del governo ci chiediamo cosa succederà ai nostri lavoratori ex Ilva? Cosa si produrrà a Genova? Stiamo dando via un altro pezzo d'industria, uno degli ultimi italiani? Noi vogliamo solo delle risposte», ha detto la prima cittadina, augurandosi che «lo Stato si impegni a entrare nella gara per far sì che, in caso non avesse un vincitore, si proceda a una statalizzazione, anche transitoria per mantenere attrattivi e al lavoro gli impianti». «Le risposte del ministro Urso non sono state quelle che ci aspettavamo - ribadisce Salis - Non sono risposte definitive e noi invece abbiamo bisogno di sapere cosa succede in caso la gara andasse deserta da parte dei privati?». Secondo Christian Venzano, segretario generale Fim Cisl Liguria «vogliamo evitare di compromettere il futuro degli impianti



di Cornigliano e del gruppo siderurgico più grande d'Europa. Insieme alle lavoratrici e i lavoratori di tutte le fabbriche e con la solidarietà della città che sentiamo vicina e ringraziamo, noi siamo dalla parte delle forze dell'ordine e chiediamo sostegno da parte di tutti per questo momento così difficile per il mondo del lavoro», e ha chiesto con forza che il governo prosegua nel rilancio della siderurgia. Che secondo i rappresentanti liguri di Fdi non sarebbe in discussione. «Il ministro Urso sulla situazione degli stabilimenti dell'Ex Ilva è stato molto chiaro e ha confermato che a Genova come negli

stabilimenti del Piemonte non ci saranno chiusure né si ricorrerà alla cassa integrazione e che verranno corrisposti integralmente i salari - si legge in una nota di Fdi - Su Genova poi è molto importante che prosegua la produzione della banda stagnata, ritenuta strategica sia da parte del governo sia da parte della gestione commissariale». I rappresentanti di Fdi lanciano l'allarme su quella parte del sindacato «che seppur minima cerca lo scontro per colpevolizzare l'esecutivo, così come il primo cittadino di Genova che sfiducia pubblicamente il ministro Urso, non contribuiscono a rasserenare una

**OGGI LA PROTESTA DEL SAP**

## Gli agenti dicono «Basta»: nel 2024 feriti in 262

■ Basta attacchi agli agenti di polizia che fanno il proprio lavoro: in Liguria nel 2024 ne sono rimasti feriti 262. La polizia non ci sta più a prenderle con una parte della politica che alimenta l'odio verso le forze dell'ordine. Oggi la Segreteria Provinciale di

Genova del Sindacato Autonomo di Polizia, il maggiormente rappresentativo in ambito provinciale e regionale - ha organizzato una manifestazione sotto la Questura di Genova, riservandosi di svolgere analoga iniziativa anche nei pressi della locale Prefettura. «Come operatori di polizia e rappresentanti sindacali di categoria non possiamo più tollerare di essere considerati "agnelli sacrificali" da colpire con disinvoltata impunità, in occasione delle molteplici iniziative di carattere politico ovvero sportivo; situazione tanto più allarmante e pregiudizievole considerata la gestione dell'ordine pubblico che, a nostro parere non pare preservare minimamente l'incolumità dei poliziotti anche a fronte di comportamenti non solo e evidentemente illeciti ma anche palesemente lesivi dell'integrità fisica di questi ultimi», si legge nella nota del sindacato. Quanto accaduto sabato 22 novembre scorso in piazza Alimonda «ne rappresenta plasticamente la conferma», ma non è il solo. È accaduto molte altre volte, come nel settembre 2024 in occasione del derby cittadino concluso con gravi scontri e il ferimento di oltre 40 operatori di polizia. Non solo. Durante la manifestazione del 22 novembre scorso gli agenti sono stati bersagliati da lanci di oggetti contundenti per oltre un'ora senza che dalla Questura arrivasse tempestivamente l'ordine di usare dispositivi di protezione o allontanare i violenti con i lacrimogeni, con il risultato che 8 agenti sono rimasti feriti. «Riteniamo che non sia più possibile sottacere tali eventi che purtroppo si riproducono con consuetudine su tutto il territorio nazionale e che, se non adeguatamente contrastati, potrebbero essere forieri di avvenimenti ancor più drammatici in danno dei colleghi. Intendiamo denunciare qui e ora tale situazione nell'esclusivo interesse della tutela dell'incolumità dei colleghi impiegati nei servizi di O.P., nell'auspicio che le garanzie per i poliziotti siano riconosciute quantomeno al pari di tutti gli altri lavoratori nonché di tutti i cittadini, compresi quelli partecipanti alle pubbliche manifestazioni. Attendiamo ancora risposte dal Questore di Genova riguardo la carenza del 30% degli organici, dei carichi di lavoro che non vengono minimamente adeguati». Senza contare strutture e uffici ammalorati e agenti costretti a farsi da soli le pulizie.

piazza esasperata e preoccupata alla quale, invece, rivolgiamo un appello alla calma ed alla responsabilità. Ancora più preoccupante è la posizione assunta dalla sinistra ligure che con un'operazione di pieno sciaccalaggio politico alimenta una narrazione falsa e non contribuisce a rasserenare un clima teso. Tutto per dar contro al Governo nello spirito del tanto peggio tanto meglio. A chi oggi accusa di inerzia ricordiamo che ha votato contro la reintroduzione dello scudo penale e a chi oggi dice che l'esecutivo non ha un piano credibile ricordiamo che prospettava per Taranto l'allevamento intensivo di cozze come industria alternativa. Non prendiamo lezioni da una sinistra che in Europa vota a favore del green deal che fa alzare i costi dell'energia e che distrugge il tessuto industriale europeo. Anzi a questo proposito chiediamo la più ferma condanna da parte di tutte le forze politiche e in particolare al segretario della Cgil Landini delle parole dell'ex sindacalista Franco Grondona che ha invitato alla ricerca dello scontro per ricreare una nuova strategia della tensione figlia di un periodo storico di cui Genova porta ancora le cicatrici».

**IN VIA SPERIMENTALE ATTIVATO IL RIFUGIO CALDO**

## Cento posti letto in più per senza dimora nel piano del Comune

■ Il Comune di Genova insieme alle realtà del terzo settore, è pronto a partire, lunedì 8 dicembre, con l'attivazione del Piano Inverno 2025-2026. Sono 100 i posti letto aggiuntivi che saranno messi a disposizione delle persone senza fissa dimora sul territorio cittadino, oltre ai 220 posti posti notturni di bassa soglia e ai posti di seconda accoglienza strutturati.

La notizia arriva a pochi giorni dalla morte di una 40enne, affetta da varie patologie, ma che passava le

notti sotto i portici di un grattacielo. Il sistema di accoglienze del Piano Inverno sarà attivato in maniera diffusa sul territorio. «Da quest'anno sarà attivato in via sperimentale il Rifugio Caldo - spiega l'assessora comunale al Welfare Cristina Lodi - un sistema di accoglienza di libero accesso che possa accogliere, anche solo per qualche ora, le persone che manifestino il bisogno di un riparo per la notte, soprattutto quando le temperature diventano particolarmente rigide». Anche quest'anno al

progetto collabora la Croce Gialla, che aiuterà le persone che vivono in strada con animali a non separarsi da loro. Le strutture di accoglienza saranno aperte dalle 18.30 alle 9. È prevista l'apertura delle accoglienze per tutto il giorno in caso di criticità e durante le ondate di freddo diramate con simbolo nero sui bollettini di Arpal. Proseguirà inoltre l'azione degli educatori per supportare, aiutare e accompagnare le persone verso un luogo di protezione. In caso di emergenze le forze dell'ordine

attiveranno il Pronto Intervento Sociale. A gennaio 2026 intanto si concluderanno i lavori della Stazione di Posta Asilo Notturmo Massoero e a quella di Villa San Teodoro. A tutela e supporto delle persone senza dimora, con la collaborazione di Asl 3 genovese, Medici di strada di Sant'Egidio e Federazione regionale Misericordie Liguria, è stata organizzata un'unità mobile in zona Darsena, oggi, che effettuerà la vaccinazione anti-influenzale a persone senza dimora.



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) agrimontana

Per saperne di più



**COMUNE** E Fondazione Compagnia di San Paolo

# Ecco la nuova App per conoscere davvero tutti i musei di Genova

*Facile da utilizzare, intuitiva e dettagliata, consente anche visite virtuali*

**Galleria Mazzini**

**Bruno Morchio inaugura la Fiera del Libro**



Il libro di Morchio

■ Sarà Bruno Morchio, scrittore genovese, inaugurare la rassegna organizzata per dicembre alla Fiera del Libro di Genova. Una serie di presentazioni di libri in compagnia dell'autore. Morchio sarà alla Fiera del Libro, nello spazio incontri che viene allestito sul lato basso di Galleria Mazzini (verso il Teatro Carlo Felice), alle 16 di domenica sabato 6 dicembre. Presenterà il suo ultimo libro giallo "La morte non paga doppio", edito da Rizzoli, incontrando i suoi lettori. Laureato in Lettere, psicologo e psicoterapeuta, Morchio ha pubblicato articoli su riviste di letteratura, psicologia e psicoanalisi ed è autore di numerosi romanzi (definiti di genere "noir mediterraneo"), che hanno due protagonisti: l'investigatore privato Bacci Pagano e Genova, l'amata città d'origine di Morchio. Ricordiamo: "Con la morte non si tratta" (2006), "Le cose che non ti ho detto" (2007), "Rossoamaro" (2008), "Colpi di coda" (2010), "Il profumo delle bugie" (2012, finalista del Premio Bancarella 2013), "Lo spaventapasseri" (2013, con il quale vince il Premio Lomellina in Giallo del 2014), "Un conto aperto con la morte" (2014), "Fragili verità", "Il ritorno di Bacci Pagano" (2016). E ancora "Con la morte non si tratta" (2018), "Uno sporco lavoro" (2018) e "Le sigarette del manager" (2019). Del 2014 è anche "I semi del male" (Rizzoli), raccolta di cinque racconti a cura dello stesso Morchio, di Carlo Bonini, Sandrone Dazieri, Giancarlo De Cataldo, Marcello Fois ed Enrico Pandiani. Nel 2015 è uscito, sempre per Rizzoli, "Il testamento del Greco", nel 2017 il noir "Un piede in due scarpe". Nel 2021 viene pubblicato da Garzanti "Nel tempo sbagliato". La partecipazione è libera.

■ È disponibile sugli store Android e Apple la nuova App Musei di Genova, una piattaforma innovativa che integra in un unico ambiente digitale l'intera rete museale cittadina. Un progetto che introduce un modello avanzato di fruizione culturale: un linguaggio comune, anche in lingua inglese, una struttura modulare e accessibile, un sistema digitale condiviso da tutti i musei civici.

L'iniziativa nasce dall'evoluzione dell'App del Museo di Storia Naturale G. Doria, trasformata in un sistema modulare e scalabile in grado di ospitare progressivamente tutti i musei cittadini e promuoverne contenuti, percorsi e servizi direttamente sullo smartphone dell'utente. Il progetto è stato realizzato con il fondamentale sostegno della Fondazione Compagnia di San

Paolo, che negli ultimi anni ha affiancato il Comune di Genova nei principali interventi di digitalizzazione, catalogazione del patrimonio e sviluppo di nuovi strumenti educativi e di fruizione culturale.

All'ingresso dei principali musei civici sono in fase di installazione QR code tattili, tramite i quali i visitatori potranno scoprire e scaricare rapidamente l'applicazione. «Questa nuova App è un passo decisivo nell'evoluzione digitale dei Musei di Genova, che diventano sempre più accessibili, inclusivi e vicini alle esigenze dei cittadini e dei visitatori - spiega Giacomo Montanari, assessore alla Cultura - Ringrazio la Fondazione Compagnia di San Paolo per il sostegno strategico e continuativo, e tutti i partner tecnologici che hanno collaborato al progetto. È un inve-



stimento nel futuro culturale della città, che rafforza la rete museale e ne accompagna la crescita con strumenti innovativi e davvero pensati per tutti». «Il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, coerente con le proprie linee strategiche, è stato determinante per permettere al Comune di Genova un salto di qualità nella digitalizzazione del patrimonio culturale» commenta Nicoletta Viziano, membro del Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo. «Siamo molto contenti di aver partecipato a questo progetto e di affiancare il Comune di Genova nell'ambito dell'innovazione tecnologica e digitale - dichiara Riccardo Battaglini, Direzione Centrale Business e Servizi di Liguria Digitale - Con questa app si mette a disposizione della città una

tecnologia semplice, inclusiva e modulare».

Il costo complessivo della app è di 75mila euro; interoperabilità e assistenza sono garantite fino al 2027 con un investimento aggiuntivo di 25mila euro.

Il sistema Musei di Genova integra in un'unica visione il portale web, pensato per un'esperienza immediata e intuitiva; il catalogo online delle collezioni, conforme agli standard ICCD e pensato per valorizzare il patrimonio; i canali social (Facebook e Instagram), dedicati alla promozione di eventi e iniziative; la nuova App Musei di Genova, un vero e proprio hub digitale che accompagna l'utente prima, durante e dopo la visita. All'interno della app, ogni museo propone percorsi personalizzati, arricchiti da giochi interattivi, video e podcast. In alcune sedi è dispo-

nibile anche il percorso Museo Nascosto, che permette di scoprire opere normalmente conservate nei depositi.

Tra le funzionalità attivabili dai musei è prevista la possibilità di prenotare visite guidate da remoto, un vero e proprio "assaggio" dei contenuti museali pensato per: docenti che preparano una visita scolastica, studiosi impegnati in ricerche, persone con difficoltà motorie o con disabilità. Non solo: la nuova app è sviluppata secondo principi di design for all, grazie a impostazioni avanzate per la leggibilità (caratteri ingranditi, font semplificato, contrasto elevato); funzione text-to-speech in italiano e inglese; QR code tattili installati all'ingresso dei musei; sezioni con informazioni dettagliate sull'accessibilità fisica di ogni sede.

**FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE**

## «Per sempre», l'amore secondo Testori

*Dal 9 all'11 dicembre, nella sala Agorà, nell'interpretazione di Alessandro Bandini*

■ Alessandro Bandini (nella foto di Massimiliano Pasquali), al Teatro della Tosse Fondazione Luzzati, dà voce e corpo alla struggente e misteriosa storia d'amore tra lo scrittore, drammaturgo, regista e pittore italiano Giovanni Testori e il mercante d'arte e gallerista francese Alain Toubas. Lo spettacolo si intitola «Per sempre» e sarà in scena dal 9 all'11 dicembre nella Sala Agorà (20.30). Si tratta di uno spettacolo sul bisogno di sentirsi amati incondizionatamente e sul dolore, una richiesta viscerale di poter amare, un grido per non essere dimenticato.

La fitta corrispondenza tra i due, composta da lettere scritte in francese - a oggi mai tradotte, né trascritte o pubblicate -, da disegni e cartoline, mette in luce



un amore straripante, un lato dello scrittore di Novate Milanese sconosciuto ai più e che offre la possibilità di rileggere parte della sua opera con sguardo nuovo e contemporaneo.

I testi sono tratti da lettere e cartoline inedite di Giovanni Testori ad Alain Tou-

bas, da I Trionfi di Giovanni Testori e da dediche private di Giovanni Testori ad Alain Toubas. L'ideazione, la drammaturgia e la creazione è di Alessandro Bandini, che è anche in scena. «Per sempre» è una produzione Lac Lugano Arte e Cultura, in coproduzione con Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Ctb centro teatrale bresciano, emilia romagna Teatro Ert / Teatro Nazionale, in collaborazione con Casa Testori, Institut Culturel Italien de Paris, La Corte Ospitale di Rubiera. Bandini, genovese, nonostante la giovane età è un attore affermato, che riesce a trasmettere il senso profondo di un amore che viene raccontato con l'arte, anche nei momenti più privati e segreti, perché gli innamorati sono anche profondamente artisti.

**PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO**

## Il premio «Via della Seta» per il McArthurGlen

■ McArthurGlen è stata insignita, per il secondo anno consecutivo, del prestigioso premio «Via della Seta 2025» nell'ambito dei China Awards, promossi da Iccf - Italy China Council Foundation, ente del terzo settore nato dall'integrazione della Camera di Commercio Italo Cinese e della Fondazione Italia Cina. La cerimonia di premiazione ha celebrato le eccellenze capaci di rafforzare il dialogo economico, commerciale e culturale tra Italia e Cina, riconoscendo a McArthurGlen, e in particolare a Serravalle Designer Outlet, il ruolo strategico nello sviluppo di relazioni durature con il mercato cinese. Nel 2025 il Centro - il più grande outlet d'Europa con oltre 230 brand premium e lus-

so - ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento attraverso progetti mirati, integrazione di soluzioni digitali avanzate e iniziative di valorizzazione culturale.

Nel corso dell'anno, Serravalle Designer Outlet ha infatti rafforzato il proprio posizionamento sul mercato cinese attraverso una strategia integrata che ha visto il potenziamento della collaborazione con WeChat Pay e Alipay+, lo sviluppo di contenuti dedicati in lingua cinese e il coinvolgimento di influencer e opinion leader cinesi residenti in Europa, oltre alla comunità studentesca cinese di Milano. Parallelamente, il Centro ha promosso un ricco calendario di iniziative legate alle principali festività, come il Capodanno Ci-



Daniele Rutigliano con Donatella D'Alessandro

nese, con allestimenti tematici, performance tradizionali, partnership promozionali e premi speciali, rafforzando il legame con il pubblico asiatico e favorendo un reale scambio culturale. Queste attività hanno avuto un impatto concreto sulle performance dell'outlet: nel 2025, il mercato della Greater China ha rappresentato il 10% del totale delle

vendite Tax Free di Serravalle, confermandosi un bacino strategico per la crescita del Gruppo. Pur in un contesto internazionale complesso, i Designer Outlet McArthurGlen hanno registrato anche nel 2025 una crescita dei flussi turistici stranieri: i dati Tax Free evidenziano un incremento del 6% nel periodo gennaio-ottobre rispetto al 2024, a testimonianza della crescente attrattività dei Centri nei confronti del pubblico globale. «Siamo profondamente orgogliosi di ricevere questo prestigioso riconoscimento, che valorizza la nostra visione di lungo periodo e il nostro impegno nel costruire ponti concreti tra Italia e Cina», ha dichiarato Daniele Rutigliano, senior tourism manager di McArthurGlen. «Continuiamo a investire in progetti innovativi e in iniziative ad alto valore esperienziale per offrire ai visitatori cinesi un'accoglienza sempre più personalizzata, promuovendo al contempo uno scambio culturale autentico e duraturo».

**In breve**

**Il libro segreto di Casapound.**

Paolo Berizzi presenterà «Il libro segreto di Casapound», oggi alle 18.30 a Genova presso Music For Peace, via Balleydier 60. Inviato speciale de «la Repubblica», è conosciuto soprattutto per il suo ventennale lavoro di indagine sul neofascismo.

**Natale in musica a Recco.**

Stasera alle 21, presso la Sala Franco Lavoratori, protagonista il Duo Violinistico di Genova, composto da Boris e Manrico Cosso, e la soprano Sherrie Anne Grieve, che proporranno un repertorio dedicato a Broadway, per annunciare le festività in eleganza. L'iniziativa è patrocinata dalla Città di Recco.

**Parcheggio gratis a Sestri Levante.**

È il regalo di Natale che la Giunta ha approvato in vista delle festività. Due ore di parcheggio gratis nelle giornate di domenica 7, 14 e 21 dicembre 2025 su tutto il territorio cittadino. Si tratta di un'iniziativa pensata per rendere la città più accogliente.

**Arenzano in tv.**

Sarà Arenzano a rappresentare la Liguria nell'edizione 2026 della trasmissione di RAI 3 Il Borgo dei Borghi, che racconta l'Italia attraverso i suoi paesi più caratteristici. Nel solco di questa visione nasce il nuovo marchio «Arenzano - Bella per natura», destinato a diventare elemento distintivo.

**Sabato a Teatro.**

Ultimo appuntamento del 2025 con Sabato a teatro, la rassegna dedicata alle famiglie con bambine e bambini. Domani (ore 16) al Teatro Gustavo Modena torna in scena una compagnia molto amata come Zaches Teatro, con una sorprendente versione di Pinocchio, spettacolo tout public a partire dagli 8 anni.

SEI PERSONE DENUNCIATE

# Grandi firme false, denunce a Savona

Operazione della Guardia di Finanza: sequestrati oggetti contraffatti per 20mila euro

■ In vista delle festività natalizie, i finanziari del Comando Provinciale di Savona hanno intensificato l'azione operativa sviluppata e sequestrato centinaia di monili ed accessori per l'abbigliamento e l'estetica in argento quali orecchini, collane e braccialetti riportanti anche marchi di maison di lusso, nella specie Chanel, Van Cleef e Louis Vuitton. In particolare, i militari del Gruppo, dopo aver individuato diversi esercizi commerciali che espongono, in vetrina, gioielli riportanti i monogrammi citati e ritenendone dubbia l'autenticità, hanno fotografato i gioielli e inviato le immagini ad esperti di settore nell'ambito della tutela del diritto di proprietà industriale. Gli oggetti erano falsi e sono stati identificati e denunciati sei titolari di negozi e sequestrato gli oggetti che avrebbero generato un incasso alla vendita di oltre 20 mila euro. Le ipotesi investigative delineate sono state formulate nel rispetto del principio della presunzione d'innocenza delle persone sottoposte a indagini e la responsabilità degli indagati dovrà essere definitivamente accertata nel corso del procedimento e solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna. L'attività riepilogata s'inquadra nel quotidiano contrasto delle Fiamme Gialle al fenomeno della contraffazione, quale moltiplicatore di illegalità, a tutela dei consumatori e delle aziende che si collocano sul mercato operando in maniera lecita

SPECIALE

COSTA AZZURRA

## Il Michael Jackson segreto rivive a Monte-Carlo

Al Christmas Grand Gala del Magazine The Monégasque, rivelazioni con il fratello Jermaine, ospite di Luiz F. Costa Macambira

Maria Bologna

■ Monaco. Il Christmas Grand Gala del magazine The Monégasque, fondato da Luiz F. Costa Macambira e ospitato nella prestigiosa Ball Room dello Yacht Club de Monaco, ha regalato al Principato una rivelazione destinata a risuonare a livello internazionale.

Un museo itinerante per raccontare la Jackson Legacy: ospite d'onore della serata, Jermaine Jackson - fratello di Michael Jackson e membro storico dei leggendari Jackson 5 - ha presentato in anteprima mondiale il progetto di un museo itinerante dedicato alla storia della famiglia Jackson. Pensato come un percorso artistico e biografico attraverso archivi, opere e documenti esclusivi, il progetto mira a portare l'eredità culturale della celebre dinastia musicale nelle principali capitali del mondo. Il Principato, secondo quanto dichiarato anche dallo storico avvocato dei Jackson, Louis Niang, potrebbe diventare la prima tappa di questo percorso, anche grazie al legame personale e affettivo che li unisce alla Côte d'Azur.

Michael Jackson pittore: un tesoro nascosto.

Durante l'annuncio, Jermaine Jackson, amico di Luiz F. Costa Macambira



Da sinistra Costa Macambira e Jermaine Jackson

ra - si sono conosciuti 40 anni fa a Miami - ha svelato un aspetto ancora poco conosciuto del genio creativo di Michael Jackson, ossia la sua passione per la pittura, per quanto già messo in luce nel film di Liana Marabini (A Gift from God, Condor Pictures, 2024). In totale, rivelano Macambira e lo stesso Jermaine Jackson, circa 120 dipinti realizzati dal Re del Pop potrebbero essere presentati in occasione di una grande esposizione prevista per la Biennale d'Arte di Monaco, programmata tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027, co-organizzata da Luiz F. Costa Macambira e Helga Piaget.

buite in diversi luoghi del Principato, sia all'interno di strutture emblematiche sia all'aperto, in siti iconici, per attrarre appassionati, collezionisti e media internazionali.

Una serata memorabile.

Il gala ha riunito circa 120 invitati, tra autorità, mecenati e amici della rivista. Tra gli ospiti spiccavano anche l'autore del brano in italiano La Casa di Carta, il dj Burak Yeter, numerosi artisti internazionali, e qualche rappresentante delle più note case aristocratiche europee, come S.A.I.R. l'Arciduca Carl Christian d'Autriche e S.A.R. il Principe Michel di Jugoslavia.

Il corpus della mostra itinerante, secondo il progetto presentato, comprenderebbe in totale oltre 200 opere, molte delle quali mai esposte. Tra queste, una sorprendente collaborazione con Andy Warhol e una serie di ritratti di presidenti degli Stati Uniti, testimonianza di un'attività artistica rimasta finora quasi segreta.

Il progetto si ispira alla Biennale di Venezia, con installazioni distri-

L'evento, tra l'altro, ha coinciso con il secondo anniversario di The Monégasque, erede di sei anni di successi editoriali del precedente Forbes Monaco e oggi punto di riferimento internazionale per contenuti firmati da personalità del mondo economico, culturale e mondano.

L'animazione proposta nel corso della serata ha conquistato il pubblico grazie alle esibizioni di numerosi artisti, con due momenti particolarmente attesi: la performance di Jermaine Jackson, che ha interpretato il suo ultimo singolo Do What You Do; e la presentazione della nuova copertina di The Monégasque, dedicata a Louis Ducruet, ritratto come capitano della squadra di calcio amatoriale Barbagian, presente alla serata insieme alla moglie.

Una rinascita artistica europea L'interesse per l'universo Jackson sta vivendo una nuova espansione in Europa: a Parigi è in preparazione una nuova commedia musicale dedicata alla storia della famiglia, segno della rinnovata attenzione internazionale verso questo patrimonio culturale unico. Un progetto che potrebbe trovare a Monaco un palcoscenico privilegiato, come anteprima o evento associato alla Biennale monegasca nel 2027. O, forse, anche prima. Chissà...

MARTEDÌ 9 DICEMBRE

Orchestra

MAURIZIO MEDEO

ospiti coro Rejoicing Gospel Choir

CENA

CON MUSICA E BALLO

IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI

&amp; PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20

CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO &amp; PRENOTAZIONI

0172.713333



# Eventi

**Loredana Polito**

Il Piemonte è protagonista come regione ospite della 18esima edizione del Festival del Cinema Italiano di Madrid, in programma fino a domenica 7 dicembre nella storica sala 'Cines Callao'.

Organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura, l'evento trasforma la capitale spagnola in un ponte culturale tra Italia e Spagna, con una programmazione articolata di film italiani, retrospettive, omaggi e nuove sezioni, tutte a ingresso gratuito e proiettate in versione originale sottotitolata.

L'edizione di quest'anno assume un significato particolare poiché mette in luce le eccellenze piemontesi, consolidando i legami culturali, turistici e professionali tra le due nazioni.

Con il Piemonte come regione ospite, il Festival valorizza il territorio e il patrimonio audiovisivo regionale, offrendo visibilità alle produzioni cinematografiche e rafforzando il dialogo tra istituzioni culturali, aree geografiche e filiera audiovisiva. La manifestazione segue un percorso di promozione internazionale che ha visto la regione protagonista di eventi sportivi di rilievo, come la partenza della Vuelta da Torino, quattro tappe attraverso 136 comuni piemontesi per un totale di 450 chilometri, e le Nitto Atp Finals, che hanno portato in città i migliori tennisti del mondo, tra cui il numero uno Carlos Alcaraz.

La partecipazione del Piemonte al Festival rappresenta anche una strategia di promozione turistica in Spagna, un mercato in forte crescita per la regione. I dati 2024 evidenziano 87.804 arrivi e 241.250 presenze di turisti spagnoli in Piemonte, con una permanenza media di 2,7 notti e una quota pari al 3% del totale dei movimenti esteri. Rispetto all'anno precedente, gli arrivi sono cresciuti del 5,7% e i pernottamenti dell'11,5%, con un incremento complessivo di oltre il 50% negli ultimi dieci anni.

«Essere presenti a Madrid - spiega la Regione in una nota - ci permette di raccontare la vitalità culturale e creativa del Piemonte. Il Festival consolida la capacità del territorio di attrarre interesse internazionale, valorizzando paesaggi, eccellenze enogastronomiche, cinema e innovazione».

La direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, Elena Fontanella, sottolinea come l'edizione 2025 offra al pubblico spagnolo una nuova veste del cinema italiano, grazie anche al contributo del direttore artistico Giulio Base. L'evento si caratterizza per un ampliamento delle sale e degli eventi in città, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza della cultura cinematografica italiana, della lingua e delle opportunità di collaborazione professionale. «Quest'anno il Piemonte è la regione ospite

Il Festival valorizza il territorio e il patrimonio audiovisivo regionale, offrendo visibilità internazionale alle produzioni cinematografiche piemontesi



**FINO AL 7 DICEMBRE**

## Il Piemonte protagonista al Festival del Cinema Italiano ora a Madrid

*Cinema, cultura e turismo rafforzano il legame tra Italia e Spagna grazie anche a Film Commission*



del festival - osserva Fontanella - e Madrid potrà scoprire il territorio e le sue eccellenze

culturali e creative».

Durante la settimana, la Regione Piemonte propone al

pubblico spagnolo una vera e propria vetrina delle proprie eccellenze. Anche attraverso

contenuti video proiettati nelle sale cinematografiche e campagne di affissioni nelle principali stazioni della metropolitana, i visitatori possono ammirare i paesaggi invernali delle montagne piemontesi, gli scenari estivi dedicati all'outdoor e le città d'arte.

L'offerta visiva è accompagnata anche da degustazioni enogastronomiche dei prodotti simbolo della regione e da una cena di gala interamente dedicata alle eccellenze culinarie piemontesi.

Il legame tra Torino e Madrid è ulteriormente rafforzato dalla direzione artistica di Giulio Base, che guida sia il Torino Film Festival sia il Festival madrileno, garantendo continuità tra le due manifestazioni e creando un percorso ideale dalle sale torinesi a quelle spagnole.

«Dirigere il Festival del Cinema Italiano di Madrid è per me un onore e una gioia - dichiara Base - e la gioia aumenta perché la regione ospitata è il Piemonte, la mia terra. È come condurre in un'altra città il vento di cinema e bellezza che mi ha cresciuto».

L'inaugurazione del Festival ha visto la partecipazione del sottosegretario Claudia Porchietto, con la musica del trombettista Paolo Fresu accompagnato da Pierpaolo Vacca, precedendo la proiezione di 'Fuori' di Mario Martone.

La serata inaugurale ha ospitato anche il conferimento del Premio alla Carriera a Monica Guerritore, che ha presentato in anteprima spagnola alcune scene del suo film d'esordio 'Anna, dedicato ad Anna Magnani».

La delegazione piemontese viene supportata dalla Film Commission Torino Piemonte e dal Museo Nazionale del Cinema. Per la prima volta, Fcftp partecipa al Festival con una serie di attività professionali, presentando la filiera audiovisiva regionale a un gruppo selezionato di produttori spagnoli individuati dalla Madrid Film Office.

Gli incontri B2B si svolgono alla Casa de la Panadería e comprendono presentazioni di 'case history' di coproduzione Italia-Spagna, illustrazione dei servizi e dei fondi Fcftpe meeting one-to-one tra produttori piemontesi e madrileni.

Il direttore Paolo Manera evidenzia come «la Spagna si confermi un player di primo piano per l'industria audiovisiva globale e questa missione rafforza le sinergie professionali per il futuro».

Il Museo Nazionale del Cinema di Torino partecipa al Festival presentando il volume 'Il Tempio del Cinema', realizzato per celebrare i 25 anni della Mole Antonelliana, e il documentario 'Ritratti di cinema' di Paolo Civati. Il film esplora la vita e il lavoro di grandi registi come Jane Campion, Tim Burton, Ruben Ostlund, Asghar Farhadi, Pablo Larraín, Damien Chazelle, Paul Schrader, Peter Greenaway e Martin Scorsese, offrendo un racconto visivo e narrativo che dialoga idealmente con le mostre e il patrimonio del Museo.

La presenza del Piemonte al Festival del Cinema Italiano di Madrid conferma così ancora una volta la regione come laboratorio di cultura, innovazione e creatività, capace di coniugare patrimonio, eccellenze enogastronomiche, cinema e turismo.

Grazie al sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid e della Compagnia di San Paolo, l'iniziativa rafforza il dialogo con il pubblico internazionale, promuove la filiera cinematografica locale e trasforma i grandi eventi in strumenti concreti di sviluppo e promozione del territorio.

**Museo Egizio**

### Rinnovata la sala Kha e Merit

Il Museo Egizio di Torino inaugura il nuovo allestimento della Sala di Kha e Merit, dedicata al corredo funerario della coppia della classe scribale vissuta circa 3.500 anni fa a Deir el-Medina, con luci innovative, infografiche, magazzini a vista per oltre 100 tessuti restaurati e una teca anossica lunga 14 metri per il Libro dei Morti, primo mondiale nella conservazione dei papiri. Il riallestimento, curato dagli egittologi Enrico Ferraris e Susanne Topfer, con la collaborazione di Johannes Auenmuller, Federica Facchetti, Alessandro Girardi e Ce'dric Gobeil, è sostenuto dalla Fondazione Crt, da grandi donatori privati, dall'associazione Gli Scarabei e da oltre 500 donatori della campagna «Oggetti quotidiani, storie straordinarie». Il progetto integra anche una grande installazione video multimediale realizzata dal Politecnico di Milano con un modello 3D completo della tomba.

«Il riallestimento della sala di Kha e Merit rappresenta un momento cruciale per il Museo Egizio e un esempio di museo contemporaneo nel quale tecnologia, ricerca e narrazione dialogano con il pubblico. La teca anossi-



ca da 14 metri per il Libro dei Morti è un primato mondiale», dichiarano la presidente Evelina Christillin e il direttore Christian Greco. La nuova sala racconta non solo i 460 reperti del corredo, unico al mondo fuori dall'Egitto per il Nuovo Regno, ma anche la vita quotidiana di Kha e Merit, inserendosi nel TT8 Project, il grande programma di ricerca avviato nel 2017 che porterà alla prima pubblicazione completa della tomba a partire dal 2027.

**Eliana Puccio**

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE